

ATTILIO CARAPEZZA

UN NUOVO LIGEIDE SICILIANO:
PLINTHISUS (*OMMATOPLINTHISUS* N. SUBGEN.) *SICULUS* N. SP.
(*Heteroptera Lygaeidae*)

RIASSUNTO

Viene descritto *Plinthisus siculus*, specie raccolta in Sicilia e probabilmente mirmecofila, che si differenzia dalle congeneri per le dimensioni, la posizione degli occhi, la forma del pronoto e delle emielitre, la distribuzione delle spine sui femori anteriori e la conformazione dell'apparato genitale. La nuova entità viene assegnata ad un nuovo sottogenere per il quale viene proposto il nome *Ommatoplinthisus*.

SUMMARY

A New Lygaeid from Sicily: Plinthisus (Ommatoplinthisus n. subgen.) siculus n. sp.
The Author describes the new species *Plinthisus siculus*, collected in Sicily and probably associated with ants. *P. siculus* can be easily distinguished from the other species of the same genus by the length of the body, the shape of the pronotum and the forewings, the position of the eyes, the spines of the front femurs, the genital segment and the claspers. The new species belongs to a new subgenus described under the name of *Ommatoplinthisus*.

L'esame di una serie di esemplari appartenenti al genere *Plinthisus*, raccolti in tre diverse località costiere della Sicilia, ha permesso di stabilire la loro appartenenza ad una nuova specie di un nuovo sottogenere di cui viene data di seguito la descrizione.

Ommatoplinthisus n. subgen.

Il nuovo sottogenere è caratterizzato dalla forma del capo con gli occhi nettamente staccati dal pronoto, dalla forma delle emielitre con margine distale troncato diagonalmente e membrana a forma di mezzaluna, dalla presenza di un solo sperone seguito da due piccole spine sui femori anteriori, dalle tibie pressoché diritte, e dai parameri diversi da quelli degli altri sottogeneri.

L'insieme di questi caratteri rende impossibile la confusione di *Ommatoplinthisus* con gli altri sottogeneri del genere *Plinthisus* Stephens 1829. Le dimensioni (mm 1,9-2,4), la conformazione del pronoto, dei femori e delle tibie anteriori lo differenziano con sicurezza dai sottogeneri *Plinthisus* s. str. e *Locutius* Dist., le cui specie hanno una lunghezza oscillante tra 2,6 e 4,4 mm, i femori anteriori sempre muniti di due robuste spine e le tibie più o meno curve. Altrettanto netta è la distinzione dal sottogenere *Plinthisomus* Fieb., caratterizzato da una maggiore estensione delle emielitre, da lunghi ciuffi di peli che si dipartono dagli spigoli della apertura genitale e da altri caratteri minori.

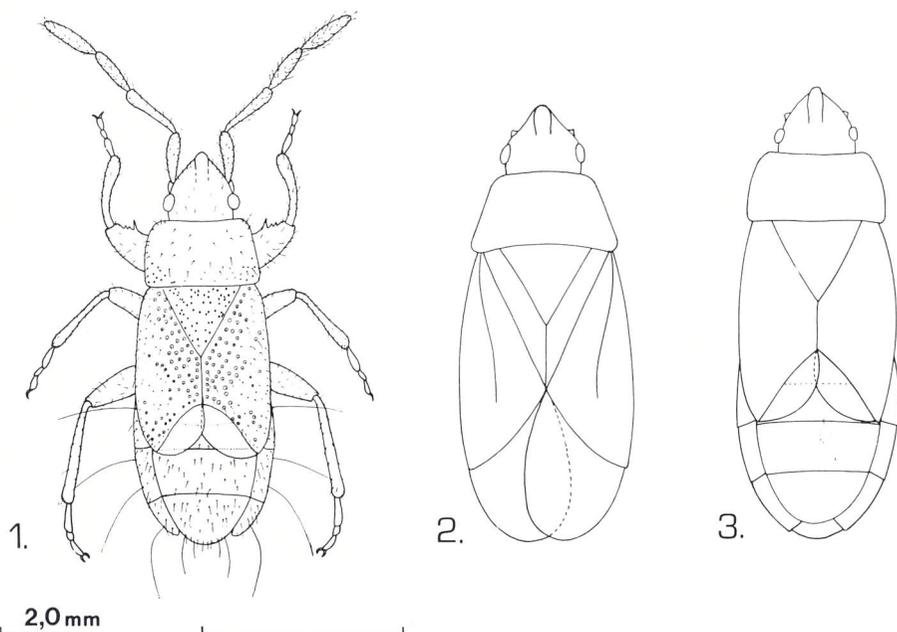
L'*Ommatoplinthisus* appare verosimilmente come una forma di passaggio tra i sottogeneri *Isioscytus* Fieb. e *Nanoplinthisus* Wagn. L'aspetto esterno degli esemplari richiama quello delle specie di *Isioscytus*, in cui le emielitre delle forme brachittere hanno il margine distale talvolta obliquo, sono munite di membrana e lasciano scoperti gli ultimi due tergiti dell'addome. Gli *Isioscytus* sono però caratterizzati, in modo omogeneo, dalla forma dei parameri che hanno costantemente l'ipofisi prolungata e ditiforme, conformazione questa che non ricorre nel nuovo sottogenere. I parameri di *Ommatoplinthisus* sono simili a quelli di alcune specie del genere *Nanoplinthisus*, al quale non corrisponde però il resto dei caratteri morfologici.

Derivatio nominis. — Il nome *Ommatoplinthisus* è stato prescelto per sottolineare la caratteristica posizione degli occhi nella nuova entità.

Plinthisus (*Ommatoplinthisus*) *siculus* n. sp.

Colorazione. — Tutto l'insetto è uniformemente color biondo-castaneo di intensità variabile nei singoli individui. Le emielitre hanno una colorazione più chiara del resto del corpo; questo contrasto è particolarmente accentuato nelle ♀♀.

Morfologia. — Il corpo (figg. 1-3) ha forma di un ovale molto allungato ed è coperto da una peluria rada e diffusa, assente soltanto sullo scutello su cui si notano soltanto dei micropeli. Il rapporto medio tra lunghezza massima e larghezza del pronoto è 3,0 nel ♂, 3,4 nel ♂ microterro, 3,1 nella ♀ macroterra e 3,5 nella ♀ microterra. L'addome è poco più largo



Figg. 1-3. — *Plinthisus sculus* n. sp. — Fig. 1: maschio microtertero; Fig. 2: maschio macrotertero (profilo schematico); Fig. 3: femmina microtertera (profilo schematico).

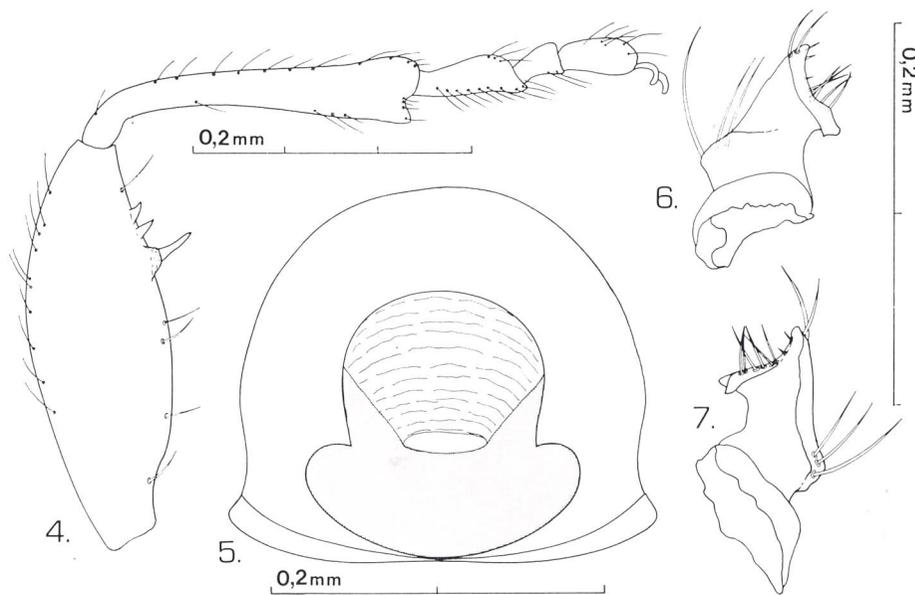
del pronoto, e il rapporto tra le due dimensioni oscilla tra 1,1 e 1,2. Il capo ha forma triangolare, con i lati della parte antioculare quasi paralleli; visto dall'alto, la sua lunghezza è pari alla larghezza. Gli occhi sono molto piccoli e nettamente distanziati dal pronoto. Il rapporto medio fronte/occhio è 6,1 nel ♂ e 5,9 nella ♀. Le antenne, che nel ♂ sono più robuste che nella ♀, hanno il 1° articolo di lunghezza pari al 3° e lievemente inferiore al 2° e al 4°; questi ultimi sono quasi uguali tra loro.

Il pronoto, provvisto di pori soltanto sul margine prossimale, ha forma trapezoidale, molto accentuata nel ♂ macrotertero e meno evidente negli esemplari microterteri; in tutte le forme gli angoli sono arrotondati. Il rapporto tra larghezza massima e lunghezza mediana del pronoto è 1,82 nel ♂ macrotertero, 1,63 nel ♂ microtertero, 1,97 nella ♀ macrotertera e 1,73 nella ♀ microtertera.

Le emielitre superano di poco l'estremità dell'addome nelle forme macrotertere. Negli esemplari microterteri hanno il margine distale obliquo, sono munite di membrana e lasciano scoperti gli ultimi due tergiti dell'addome e la porzione centrale del terzultimo. I pori delle emielitre sono disposti in file parallele sul clavo, sono più radi e irregolari sul corio e mancano del

tutto nell'area centro-distale (fig. 1). Lo scutello ha forma triangolare ed è munito di pori disposti irregolarmente, nettamente più piccoli di quelli sulle emelitre. La sua lunghezza è mediamente 1,5 volte maggiore della lunghezza della linea suturale delle emelitre.

Il femore anteriore (fig. 4) è provvisto nel terzo distale di una robusta spina seguita da due spine più piccole, dentiformi. La tibia anteriore è diritta e si allarga regolarmente verso l'estremità distale. Mediamente i rapporti di lunghezza tra gli articoli dei tarsi sono rispettivamente 36:16:26.



Figg. 4-7. — *Plinthisis siculus* n. sp. — Fig. 4: zampa anteriore del maschio; Fig. 5: capsula genitale vista dall'alto (non sono raffigurati i parameri); Fig. 6-7: parameri in due diverse posizioni.

Il segmento genitale del ♂ (fig. 5) è 1,1 volte più largo che lungo e la sua apertura ricorda vagamente il profilo di un fungo capovolto. I parameri (figg. 6, 7) hanno una base molto larga e la parte distale vagamente rettangolare; l'ipofisi presenta una biforcazione a bracci sovrapposti, l'apofisi sensuale termina a punta arrotondata e, poco prima dell'estremità, è munita di due lunghi peli.

Le dimensioni fondamentali sono raccolte nella tabella I.

Derivatio nominis. — Dalla regione nella quale vennero raccolti gli esemplari.

Tab. I — Principali dimensioni in mm di *Plintibius siculus* n. sp. (in parentesi sono indicati i valori medi delle misurazioni effettuate).

	Lunghezza totale	Diatone	Fronte	Rapporto Fronte/Occhio	Pronoto		Lunghezza antenne			
					Larghezza	Lunghezza	1° articolo	2° articolo	3° articolo	4° articolo
♂ macroterro	2.20	0.43	0.31	5.2	0.73	0.40	0.25	0.32	0.25	0.31
♂ microterri	1.92-2.04 (2.00)	0.38-0.40 (0.39)	0.29	5.7-6.6 (6.1)	0.56-0.59 (0.58)	0.38-0.40 (0.39)	0.23	0.29-0.32 (0.29)	0.23	0.29
♀ microterre	2.20-2.47 (2.29)	0.41-0.46 (0.42)	0.31-0.32 (0.32)	4.8-7.3 (5.9)	0.62-0.68 (0.65)	0.35-0.41 (0.37)	0.26	0.32-0.35 (0.34)	0.23-0.29 (0.26)	0.29-0.32 (0.31)
♀ macroterre	* 2.41-2.47 (2.44)	0.44-0.47 (0.46)	0.29	3.3-4.0 (3.6)	0.74-0.80 (0.77)	0.39	0.26	0.32-0.35 (0.33)	0.26	0.33

L'olotipo, l'allotipo e sette paratipi (3 ♂ ♂ e 4 ♀ ♀), tutti appartenenti alla forma microttera, vennero raccolti all'interno di un formicaio nella spiaggia di Eloro (SR: Noto, 19.IV.73, leg. A. Carapezza); 1 paratipo ♂ macrottero fu raccolto alla luce (PA: Mondello, 3. VIII.82, leg. A. Carapezza); 2 paratipi ♀ ♀ macrottere furono raccolte alla luce da Ignazio Sparacio a Sferracavallo (PA) il 4.VIII.82

Ringraziamenti. — Desidero esprimere la mia più viva gratitudine al Sig. Livio Tamadini per i preziosi consigli e la attenta revisione del dattiloscritto e al Sig. Ignazio Sparacio per avermi donato i due esemplari della nuova specie da lui raccolti.

Nota presentata nella riunione scientifica del 2.V.1983

BIBLIOGRAFIA

- STICHEL W., 1957-62 — Illustrierte Bestimmungstabellen der Wanzen. II. Europa, vol. 4, Berlin, 838 pp., 1640 figg.
- WAGNER E., 1963 — Die palaearktischen Arten der Gattung *Plinthisus* Stephens 1829. — *Reichenbachia*, Dresden, 11 (50): 95-157, 35 gr. figg.

Indirizzo dell'Autore. — A. CARAPEZZA - Via Sandro Botticelli, 15 - 90144 Palermo (I).